



Regolamento Nazionale Dressage

Aggiornato a Marzo 2022





PREMESSA

La FEI richiede che chiunque sia coinvolto nello sport equestre aderisca al presente codice di condotta, che riconosca e accetti come criterio fondamentale il fatto che il benessere del Cavallo debba sempre essere messo al primo posto, e mai subordinato a questioni competitive o commerciali.

1. Il benessere del Cavallo è fondamentale ed è un criterio valido a tutti i livelli di addestramento e include gli aspetti della gestione generale, dei metodi di lavoro, nonché la ferratura, la bardatura e il trasporto.
2. I Cavalli e gli atleti devono essere sicuramente ben allenati e in buona salute per poter gareggiare. Questo comprende l'uso di farmaci e gli interventi chirurgici che possono minare il benessere e la sicurezza, le femmine gravide. Il cattivo uso degli aiuti.
3. Le competizioni non devono essere pregiudizievoli per il benessere del Cavallo. Si richiede di prestare attenzione puntigliosa ai campi di gara ed in generale ai terreni su cui si svolge il concorso, alle condizioni meteorologiche, alla scuderizzazione e all'idoneità del Cavallo per affrontare il viaggio di ritorno dopo la gara.
4. Bisogna fare ogni sforzo per assicurarsi che i Cavalli ricevano le dovute attenzioni dopo aver gareggiato, e che siano trattati al termine della propria carriera agonistica con cura. In ciò vanno comprese adeguate cure veterinarie, interventi in caso di infortuni sportivi, ritiro dalle competizioni ed eutanasia.
5. La FEI invita caldamente tutti coloro che sono coinvolti in questo sport a raggiungere il massimo livello di formazione nelle rispettive aree di attività.

SCOPO E PRINCIPI GENERALI DEL DRESSAGE:

1. Scopo del dressage e lo sviluppo del Cavallo in un Atleta sereno (felice) attraverso una educazione armoniosa. Come risultato, il dressage rende il Cavallo calmo, morbido, sciolto e sensibile, ma anche fiducioso, attento e disponibile, raggiungendo così una perfetta intesa con il proprio Atleta.

Queste qualità si manifestano con:

- **Franchezza e regolarità delle andature. Armonia, leggerezza e facilità dei movimenti**
- **Leggerezza del treno anteriore e impegno dei posteriori che hanno origine da un vivace impulso**
- **Accettazione della imboccatura senza alcuna tensione o resistenza, cioè in totale decontrazione.**

2. Il Cavallo dà quindi l'impressione di eseguire di propria iniziativa quanto gli è richiesto. Fiducioso e attento, si dà generosamente al controllo dell'Atleta, rimanendo assolutamente dritto in ogni movimento in linea retta e adattando la propria curvatura alle linee curve.

3. Il passo è regolare, libero e franco. Il trotto è libero, sciolto, regolare e attivo. Il galoppo è regolare leggero e in equilibrio. I posteriori non sono mai inattivi o pigri. Il Cavallo alla minima indicazione dell'Atleta risponde animando così tutto il proprio corpo.

4. Grazie all'impulso sempre pronto e alla scioltezza delle articolazioni, non irrigidite da alcuna resistenza, il Cavallo ubbidisce volentieri e senza esitazioni e risponde agli aiuti. Con calma e precisione, mostrando un equilibrio naturale e armonioso sia fisico che psicologico.



5. In tutto il lavoro, compreso l'alt, il Cavallo deve essere "nella mano". Un Cavallo si dice "nella mano" quando l'incollatura è più o meno rilevata e arrotondata a seconda del livello di addestramento e dell'estensione o riunione dell'andatura, accettando docilmente l'imboccatura con un contatto leggero e morbido. La testa dovrebbe rimanere in una posizione stabile, come regola generale con la linea del naso leggermente avanti la verticale, con la nuca mantenuta morbida come punto più alto dell'incollatura. Il Cavallo non deve opporre alcuna resistenza all'Atleta.

6. La cadenza è l'espressione della particolare armonia che un Cavallo mostra muovendosi con regolarità, impulso ed equilibrio ben marcati al trotto ed al galoppo. Deve essere mantenuta in tutti i differenti esercizi al trotto o al galoppo, e in tutte le variazioni di queste andature.

7. La regolarità delle andature è fondamentale nel dressage.

8. Queste premesse sono parte integrante del seguente regolamento.

REGOLAMENTO

Il presente regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni di Dressage riconosciute dalla SEF ITALIA, esso deve essere sempre osservato da:

- I comitati organizzatori delle manifestazioni
- Dai responsabili dei cavalli iscritti alle manifestazioni
- Da chi iscrive, partecipa o fa partecipare i propri cavalli alla manifestazione
- Dai presidenti e dai membri delle giurie designate per le dette manifestazioni
- Da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni.

I comitati organizzatori e le persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l'autorità di SEF ITALIA, dei suoi rappresentanti nonché delle giurie in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinari inerenti all'attività di cui al presente regolamento.

L'inosservanza di tali norme e degli impegni previsti dal presente regolamento è soggetta a sanzioni disciplinari previste dal regolamento stesso. Per i casi eccezionali non previsti dal presente regolamento è competenza del delegato tecnico o del presidente di giuria prendere le decisioni più opportune, nel rispetto dello spirito sportivo, avvalendosi ove necessario, delle norme valide per casi analoghi ed ispirandosi ai principi contenuti nel codice di condotta riportato nel presente regolamento.

MANIFESTAZIONI E CONCORSI

Possono indire manifestazioni e/o concorsi le associazioni e gli enti affiliati alla SEF ITALIA. SEF ITALIA per tanto a mezzo dei suoi referenti di settore può autorizzare o negare l'approvazione del programma di una manifestazione e/o concorso se non ha ottenuto le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il



regolare svolgimento della manifestazione. Il riconoscimento e l'approvazione di una manifestazione e/o concorso sono subordinati:

- All'impegno, da parte dell'organizzatore, di attenersi alle prescrizioni del seguente regolamento e ad eventuali disposizioni integrative.
- All'impegno dell'organizzatore di assicurare un'adeguata scuderizzazione dei cavalli partecipanti, l'impianto di prima lettiera, dei foraggi.

ABILITAZIONE DEI CAVALIERI

Sotto pena di squalifica nessun cavaliere può prendere parte ad una qualunque manifestazione se non è in possesso della autorizzazione a montare per l'anno in corso rilasciata da SEF ITALIA. I cavalieri hanno l'obbligo di esibire l'autorizzazione a montare posseduta qualora richiesto dalla giuria o dalla segreteria del concorso.

Per le abilitazioni e l'età si veda la disciplina delle autorizzazioni a montare.

DISPOSIZIONI GENERALI PER I CAVALLI E PONY

È compito del Presidente di Giuria la salvaguardia del benessere psico-fisico dei cavalli e pony in gara ed ha pieno potere di fermare qualsiasi cavallo o pony nel momento in cui ritenga che sia in pericolo il benessere o la salute dello stesso, possibilmente consultando prima il veterinario se presente. I cavalli di ogni razza e paese sono classificati in base all'età, cavalli giovani dai 4 ai 6 anni, adulti dai 7 anni ed oltre. Sotto pena di squalifica i cavalli, per partecipare in gara a manifestazioni di qualsiasi tipo, devono essere in regola con le normative sanitarie in vigore. SOLO nei Campionati il cavallo iscritto deve essere montato esclusivamente dal concorrente iscritto al campionato o in caso di necessità, previo consenso del presidente di giuria, potrà essere montato in campo prova dall'istruttore. È concesso ai soli pony/cavalli e per i patentati A nelle categorie dalle ID alla E110 (non qualificanti) l'utilizzo di redini elastiche agganciate lateralmente ed è facoltà dell'ufficiale di gara di verificarne la corretta applicazione.

NORME COMUNI A TUTTI I CONCORSI DI DRESSAGE

I cavalli giovani di 4 anni possono partecipare solo a categorie E, i cavalli di 5 anni cat. F, i cavalli di 6 anni e oltre categorie M e D. Vi è la possibilità di montare i pony/cavalli nelle categorie ID ed E non qualificanti con redini ausiliari fisse.

In un concorso, anche della durata di più giornate, un cavallo può partecipare ad un massimo di tre categorie nella stessa giornata fino alle categorie F, due nelle categorie M e una sola nelle categorie D per le quale non può prendere parte a due categorie nella stessa giornata anche cambiando cavaliere.

CAMPIONATI COPPE E TROFEI

Nei campionati, coppe o trofei, un cavallo deve essere montato dal giorno precedente l'inizio del concorso dallo stesso cavaliere che lo monterà in gara.

I CAMPIONATI ITALIANI E REGIONALI sono indetti rispettivamente dalla SEF ITALIA e dai competenti referenti di settore ed eventualmente affidati a comitati organizzatori che ne abbiano fatta richiesta. Valgono le norme del presente regolamento, salvo particolari deroghe eventualmente stabilite da SEF ITALIA.



CATEGORIE DELLE RIPRESE

Le riprese sono classificate a seconda della loro difficoltà in:

- Riprese fino E200 – Patente A/A1
- Riprese F – Patente B
- Riprese M – Patente C
- Riprese D – Patente D

Nota: per le riprese si intendono sempre quelle in corso di validità della FISE.

MANIFESTAZIONI

I programmi relativi alle manifestazioni di carattere nazionale e regionale sono stabiliti da SEF ITALIA, nel programma saranno specificati i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare, il previsto ordine di svolgimento delle stesse, il tipo di categorie, nonché la dotazione dei premi. Sarà inoltre specificato se il campo gara sia con fondo in sabbia o in erba, indoor o outdoor e le misure del rettangolo e del campo prova.

Una manifestazione di intende iniziata 24 ore prima dell'inizio della prima gara e ultimata un'ora dopo la conclusione dell'ultima gara della manifestazione stessa.

ISCRIZIONI E PARTECIPAZIONI

Le iscrizioni devono essere effettuate tramite sito online di SEF ITALIA, il cambio di monta è consentito solo tra cavalieri iscritti al concorso ed è ammesso solo se richiesto dagli stessi partecipanti prima dell'inizio della categoria e con autorizzazione del delegato tecnico e del presidente di giuria.

L'iscrizione di un cavallo può essere sostituita con quella di un altro, anche dopo la scadenza del termine, sempreché il cavallo venga montato dallo stesso cavaliere. La sostituzione non è ammessa a concorso iniziato e non è previsto nessun rimborso delle iscrizioni.

Le iscrizioni sono accettate fino a 3 giorni prima della data della manifestazione, non sono previsti rimborsi per iscrizioni o affitto box prenotati e pagati.

Una categoria non sarà ritenuta valida con un numero di partenti inferiore a due, potrà essere eseguita la ripresa per esercizio e verrà regolarmente giudicata ma non verrà redatta classifica non sarà distribuito nessun montepremi.

ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza dei cavalli viene stabilito per sorteggio dalla segreteria di concorso, esso deve essere rispettato dai concorrenti. Nel corso dei campionati l'ordine di partenza deve essere a disposizione dei concorrenti almeno la sera precedente la prova. In tutti i concorsi l'ordine di partenza deve indicare per ciascun concorrente l'ora di inizio della sua prova.

CAMPO GARA

Le gare possono svolgersi all'aperto o al chiuso, su un terreno che deve essere in piano, ben livellato e delimitato.

Le dimensioni del rettangolo sono 60x20 metri o 40x20 metri.



Eccezionalmente, per i concorsi al chiuso, quando le dimensioni del maneggio non consentono la misura regolamentare del 60x20 è consentito effettuare il concorso in un rettangolo inferiore.

La recinzione deve essere alta almeno 30 cm circa, la parte di recinzione che chiude l'ingresso in A deve essere formata da un elemento mobile lungo circa 2 metri. Deve essere previsto un servizio di apertura e chiusura del rettangolo in corrispondenza dell'ingresso in A durante la prova di ogni singolo concorrente.

Nei campi gara in cui le dimensioni esterne del rettangolo non rendano possibile eseguire il giro intorno al campo gara, ai cavalieri sarà consentito entrare nel rettangolo prima che la campana sia suonata. Il cavaliere potrà iniziare la prova direttamente da dentro il rettangolo dopo il suono della campana. La ripesa si considera iniziata non appena il cavaliere taglia in A procedendo sulla linea di centro.

Le lettere all'esterno della recinzione devono essere poste a circa 30cm dalla stessa, devono essere chiaramente indicate e sono posizionate come da disegno in appendice.

GIURIE E LORO DISPOSIZIONE:

Concorsi di carattere regionale possono essere disputati con un unico giudice, per concorsi di livello nazionale la giuria deve essere composta da almeno due giudici fino ad un massimo di tre così dislocati: H-C-M H-C-B E-C-M. Il presidente di categoria è dislocato in C.

IL PRESIDENTE DI GIURIA è UNICO RESPONSABILE DEL CONCORSO E PUO' AVVALERSI DELLA COLLABORAZIONE DEL DELEGATO TECNICO PER ASSUMERE LE PROPRIE DECISIONI

CAMPO PROVA

Un campo di prova piano e livellato deve essere a disposizione dei concorrenti fin dal giorno precedente le gare. Deve essere predisposto il modo che i cavalli in lavoro non disturbino il concorrente in gara. Nel campo prova deve essere disposta una tabella con gli ordini di partenza, il presidente di giuria può delegare un commissario alle partenze che si occupi di chiamare i concorrenti in campo gara ed ha il compito di segnalare alla giuria eventuali inosservanze del regolamento, a lui è data anche facoltà di controllare le imboccature.

DIVIETI

Nei campi prova sono vietate le stesse imboccature vietate in gara, tutte le redini ausiliarie (escluso nelle cat. ID fino alla E110) e tutti i mezzi ausiliari.

APERTURA

Il campo prova sarà aperto ufficialmente (il giorno prima della manifestazione per il warm up) e un'ora prima dell'inizio della prima categoria e verrà chiuso alla fine dell'ultima categoria prevista.

TENUTA

In gara e durante la cerimonia di premiazione per i concorrenti è obbligatoria la tenuta di cui appresso:

- Giacca nera o scura
- Pantaloni bianchi o beige
- Cap nero o del colore della giacca



- Camicia con colletto o maglietta
- Cravatta o plastron bianchi
- Guanti bianchi o del colore della giacca
- Stivali neri o marrone, ammessi stivaletti e ghette per gli atleti che montano i Pony
- Speroni facoltativi solo per i pony, obbligatori per cavalli
- Ammessa la tenuta del Club

USO DELLA FRUSTA

L'uso della frusta è ammesso nelle riprese dalla ID alla E110 di lunghezza massima 1MT per atleti su Pony ed 1,20Mt per atleti su cavalli, ammessa nelle categorie E/F/M/D

L'uso della frusta è vietato nei campionati, trofei, coppe. È sempre consentita nelle categorie ID fino alla E110

BARDATURA

SONO OBBLIGATORI:

Sella di tipo inglese

- Nelle categorie E solo l'utilizzo del filetto semplice snodato in una o due parti in metallo o in plastica rigida.
- Nelle categorie F è ammesso morso e filetto con barbozzale. Nelle categorie M filetto semplice snodato in una o due parti in metallo o in plastica rigida, o morso e filetto con barbozzale o barbozzale ricoperto in gomma o cuoio.
- Nelle categorie E – F – M: con il solo filetto sono ammesse la capezzina inglese o la capezzina hannover
- Con morso e filetto è ammessa capezzina inglese senza chiudi bocca

SONO PROIBITI:

- Qualsiasi copertura della sella
- La martingala con forchetta
- Qualsiasi tipo di redini speciali (ammesse nelle categorie ID fino alla E110)
- Tutti i tipi di mezzi ausiliari
- Le rosette
- Ogni tipo di fasce o stinchiere, paraglomi e paraocchi

IN CASI ECCEZZIONALI il presidente di GIURIA PUO' AUTORIZZARE, SE RICHIESTO, L'USO DELLA CUFFIA ANTIMOSCHE



ESECUZIONE DELLE RIPRESE CAUSA DI ELIMINAZIONE

GENERALITA'

In tutti i concorsi di Dressage le riprese, D escluse, possono essere lette se richieste dal concorrente da un lettore di sua fiducia, resta da intendersi il concorrente come unico responsabile della corretta esecuzione della ripresa.

Ai campionati Italiani e nelle coppe e nei trofei è vietata la lettura delle riprese.

Un movimento che deve essere eseguito in un dato punto è corretto quando il busto del cavaliere si trova all'altezza di quel punto, eccetto nelle transizioni quando il cavallo si avvicina alla lettera da una linea diagonale perpendicolare al punto dove la lettera stessa è posizionata. In questo caso, le transizioni, ed i cambi al volo, devono essere eseguiti quando il naso del cavallo raggiunge la lettera, così che il cavallo sia diritto nella transizione e/o nel cambio al volo.

INIZIO DELLA RIPRESA

Una ripresa ha inizio con l'entrata in A e termina dopo il saluto alla fine dell'esercizio, appena il cavallo si muove in avanti. Tutto quanto accade prima dell'inizio della ripresa non ha effetto sui voti.

CAMPANA

Viene utilizzata per comunicare con il concorrente. Il giudice in C che presiede la categoria ha la responsabilità della sua utilizzazione.

Essa serve a:

- Dare il segnale di partenza per il conto alla rovescia dei 45". Dopo tale segnale il concorrente deve entrare nel rettangolo entro 45", allo scadere dei 45" il concorrente ha a disposizione ulteriori 45" fino al massimo complessivo di 90" per iniziare la ripresa. In caso di ingresso oltre i 45" ed entro i 90" sarà considerato errore e comporterà la deduzione di 0,5% punti come previsto nello specifico articolo. Se il concorrente non entra nel rettangolo allo scadere dei 90" verrà eliminato.
- Ad interrompere il percorso in caso di circostanze impreviste, in caso di evidente disturbo esterno o cause meteorologiche
- A dare il segnale di riprendere il percorso dopo una interruzione
- A segnalare l'esecuzione di un errore di percorso

ERRORI DI PERCORSO

Quando un concorrente commette un errore di percorso il presidente di categoria lo avverte suonando la campana. Il presidente in caso sia necessario può indicare il punto da dove riprendere la ripresa ed il movimento da eseguire poi lascia continuare.

ERRORE DI RIPRESA

Quando un concorrente commette un errore di ripresa (ad esempio trotto sollevato anziché seduto, saluto non tenendo le redini in una sola mano ecc. ecc.) deve essere penalizzato come per un errore di percorso. In linea di principio ad un cavaliere non è permesso ripetere un movimento della prova a meno che il giudice in C abbia segnalato un errore di percorso con il suono della campana. Tuttavia se l'atleta ha avviato l'esecuzione



di un movimento e tenta di ripetere lo stesso movimento di nuovo, i giudici devono valutare solo il primo movimento mostrato ed allo stesso tempo assegnare la penalità di un errore di percorso.

PENALIZZAZIONI – ELIMINAZIONI

Ogni errore, segnalato o no dal suono della campana, deve essere così penalizzato:

- Primo errore con 0,5%
- Il secondo errore con 1%
- Al terzo il concorrente viene eliminato, pur essendo eventualmente autorizzato a continuare il lavoro, ricevendo regolarmente il punteggio fino alla fine.

ALTRI ERRORI

Sono considerati errori i seguenti casi e comporteranno la deduzione di 0,5% punti per ciascun errore, ma non saranno cumulativi ai fini dell'eliminazione:

- Entrare in rettangolo con la frusta dove non consentito
- Entrare in rettangolo prima del suono della campana

CAUSA DI ELIMINAZIONE

ZOPPIA in caso di zoppia evidente il giudice in C avverte il concorrente che è stato eliminato suonando la campana. La sua decisione è inappellabile.

RESISTENZE Ogni resistenza o difesa da parte del cavallo che impedisca la corretta continuazione dell'esercizio per più di 20 secondi è punita con l'eliminazione. Peraltro ogni resistenza che possa mettere in pericolo l'atleta, il cavallo, i giudici o il pubblico potrà causare l'eliminazione anche prima dello scadere dei 20 secondi. Ciò si applica anche prima dell'entrata in campo gara

CADUTA in caso di caduta del cavallo o del cavaliere il concorrente sarà eliminato.

USCITA DAL RETTANGOLO Un cavallo che durante l'esecuzione di una ripresa, tra il momento del suo ingresso e quello della sua uscita in A, esca completamente dal rettangolo con i quattro arti dovrà essere eliminato.

AIUTI ESTERNI Ogni aiuto esterno, come ad esempio l'uso della voce e l'incitamento con i suoni della lingua, assistenza al cavallo o al cavaliere, non sono consentiti, pena l'eliminazione.

ALTRI MOTIVI DI ELIMINAZIONE

- La performance va contro la salute ed il benessere del cavallo
- Portare la frusta in gara per più di tre movimenti dove non consentita
- Terzo errore di percorso o di ripresa
- Bardatura o tenuta non consentita
- Presenza di ferita aperta, in qualunque parte del corpo del cavallo



SALUTO



Le amazzone e i cavalieri salutano chinando la testa, con il braccio destro disteso con naturalezza lungo il corpo e le redini nella mano sinistra.

DIRIGENTI E SERVIZI

Per ogni manifestazione è prevista la nomina dei seguenti dirigenti e servizi:

Da parte del referente regionale di settore:

- Presidente di giuria e/o giudici
- Un servizio di segreteria
- Un servizio di centro calcoli

Da parte dell'ente organizzatore:

- Uno speaker
- Uno o più segretari di giuria per i giudici
- Addetto al campo prova per le partenze
- Un responsabile alle scuderie
- Un servizio di assistenza medica e veterinaria
- Un maniscalco

VALUTAZIONE DELLE RIPRESE

LE SCHEDE DEI GIUDICI, DOPO CHE SARA' STATA COMPILATA E CONTROLLATA LA CLASSIFICA, A PREMIAZIONE AVVENUTA, POTRANNO ESSERE DISTRIBUITE AI CONCORRENTI.

Le figure comportano il punteggio da 0 a 10, secondo la seguente valutazione:

10- eccellente

9 – molto bene

8 – bene

7 – abbastanza bene

6 – soddisfacente

5- sufficiente

4 – insufficiente

3 – abbastanza male

2 – male



1 – molto male

0 – non eseguito

PUNTI DI INSIEME

I voti d'insieme vengono assegnati, dopo che il concorrente ha terminato la ripresa, e ciò per:

1 – l'andatura

2 – l'impulso

3 – la sottomissione

4 – la posizione e l'assetto del cavaliere, la correttezza nell'impiego degli aiuti

5 – nuovi criteri di valutazione delle categorie ID fino alla categoria E110. In queste categorie la valutazione della ripresa mira a valorizzare le capacità tecniche del cavaliere pertanto le singole figure non avranno un voto tecnico ma dei suggerimenti circa le capacità di monta e di gestione del cavaliere. Mentre la classifica si otterrà con quattro punti di insieme che sono: posizione del cavaliere e assetto, efficacia degli aiuti, precisione, impressione generale.

Sono ammessi i decimali (esempio: 7,1 - 6,9)

CLASSIFICA

DOPO OGNI PROVA E DOPO CHE CIASCUN GIUDICE HA DATO I VOTI DI INSIEME, LE SCHEDE DEI GIUDICI PASSANO AL CENTRO CALCOLI, I VOTI SARANNO MOLTIPLICATI PER I CORRISPETTIVI COEFFICIENTI E POI SOMMATI. QUINDI SULLA SCHEDA DI CIASCUN GIUDICE VENGONO SOTTRATTI I PUNTI DI PENALITA' OTTENUTI PER GLI ERRORI.

LA CLASSIFICA INDIVIDUALE VIENE STABILITA IN BASE ALLA SOMMA DEI PUNTI ASSEGNATI AL CONCORRENTE DI CIASCUN GIUDICE, CONVERTITI IN PUNTI PERCENTUALI.

VINCITORE È COLUI CHE HA TOTALIZZATO IL PUNTEGGIO PIU' ALTO. IN CASO DI PARITA' PER LE PRIME TRE POSIZIONI LA CLASSIFICA SARA' DEFINITA DALLA SOMMA DEI PUNTI DI INSIEME. IN CASO DI ULTERIORE PARITA' SI HA L'EX-EQUO.

CRUDELTÀ

Ogni azione che, secondo l'opinione della giuria, possa essere ritenuta come tale è perseguibile con sanzioni. È considerata crudeltà il commettere intenzionalmente atti di brutalità nei confronti dei cavalli, ovvero causarne sofferenza. Tra questi atti sono inclusi l'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto e l'uso di eccessiva frusta e speroni.

DOPING

NON SONO AMMESSE ALCUNE SOSTANZE COSTITUENTI DOPING, QUALORA VENISSE DEBITAMENTE CONSTATO L'UTILIZZO DI TALI SOSTANZE SIA SU CAVALLI CHE SU CAVALIERI SI AVRA' IMMEDIATA SQUALIFICA E RADIAZIONE DAGLI ELENCHI SEF ITALIA.

SANZIONI

I concorrenti ed i responsabili dei cavalli che, o personalmente o per l'azione di loro diretti dipendenti si rendessero colpevoli di infrazione al presente regolamento o che tenessero un contegno scorretto nei



confronti della giuria, dei presidenti di giuria o delegato tecnico, dei commissari, dei membri del comitato organizzatore o che non si adeguassero alle disposizioni emanate dal comitato stesso o che commettessero scorrettezze sportive o di qualunque genere che potessero turbare, pregiudicare il buon andamento della manifestazione sono possibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento.

Sono passibili di sanzioni gli aiuti di compiacenza esterni e gli atti di crudeltà. I provvedimenti presi dalla giuria o dal delegato tecnico possono essere sotto pena di ammenda pecuniaria o nei casi più gravi di squalifica. In entrambe i casi tutti i provvedimenti devono essere motivati e comunicati al referente regionale di settore e a SEF ITALIA e sono immediatamente esecutivi.

È passibile di ammenda sotto pena pecuniaria, qualsiasi effrazione delle norme regolamentari che, per la sua gravità, non debba essere punita con squalifica. In particolare sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:

- Non comunicare un cavallo iscritto
- Non calzare guanti o portarli di un colore diverso da quello previsto
- Entrare in campo gara prima che sia dichiarato aperto dalla giuria
- Presentarsi in premiazione senza la divisa regolamentare
- Discutere con la giuria o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova
- Non presentarsi rapidamente alla giuria se chiamati
- L'inosservanza dei divieti concernenti il campo prova

REGOLAMENTAZIONE PONY

Per pony si intende un cavallo la cui altezza al garrese non superi cm 148 senza ferri e cm 149 con i ferri.

Tutte le categorie pony sono da considerarsi riservate e quindi valide qualunque sia il numero di partenti. Uno stesso pony può essere montato tre volte da cavalieri diversi anche in tre diverse categorie, non sono previsti limiti di percorsi per le categorie di invito "ID"

TENUTA

Per le categorie di invito sono obbligatori:

- Cap scuro
- Giacca scura o divisa del centro
- Pantaloni in jodhpurs bianchi o beige
- Stivaletti marroni o neri alla caviglia
- Sono ammessi stivaletti o ghette neri

È OBBLIGATORIO L'USO DI GUANTI bianchi o dello stesso colore della giacca.



BARDATURE E IMBOCCATURE

Sono ammesse nelle prove di Dressage:

- Filetto in gomma, cuoio o plastica
- Filetto a oliva con o senza aste
- Filetto a D
- Filetto semplice ad anelli
- Filetto semplice a doppio snodo con attacco francese
- Filetto semplice ad anelli con snodo
- Filetto con stanghe
- Filetto a cannone rigido in gomma senza snodo
- Filetto semplice ad anelli a doppio snodo
- Filetto a D a doppio snodo

Il filetto deve essere in metallo o in plastica rigida o ricoperto di gomma ma deve essere impiegato nel proprio stato originario di fabbrica.

NON SONO AMMESSI briglie doppie, hackamore e goug.

Le imboccature consentite sono le medesime sia in campo prova che in campo gara.

SONO VIETATE pena l'eliminazione, redini di ritorno, paraocchi, redini elastiche (salvo per le categorie dalle ID alla E110), martingala fissa e rosette.

Le staffe devono pendere liberamente ed esternamente lungo i quartieri della sella senza alcun tipo di lacci e restrizioni.

SONO AMMESSI I SEGUENTI TIPI DI CAPEZZINA: capezzina tedesca, semplice, con chiudi bocca, incrociata e capezzine Michlem. Le capezzine devono essere piatte e in cuoio, non sono ammessi altri materiali.

SPERONI: Il loro utilizzo è facoltativo nelle categorie ID – ed E non qualificanti, sono consentiti speroni in metallo lunghi non più di 3.5 cm per i Pony mentre i Cavalli sono vietati speroni che possano ferire il cavallo e l'impiego di speroni a rotelle fisse. Rotelle a stella.

LIMITAZIONI AL LAVORO DEI PONY

Nei campionati, Trofei, nei concorsi riservati a pony è proibito sotto pena di Squalifica, far montare il pony da chiunque altro che non siano i cavalieri che lo monteranno in gara dal momento dell'arrivo sul luogo di gara fino al termine della manifestazione. È autorizzato il lavoro alla longia anche da parte di un'altra persona in possesso dei requisiti per l'accesso al campo prova.